



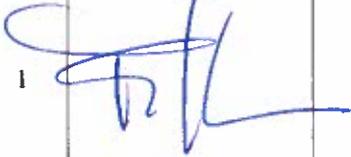
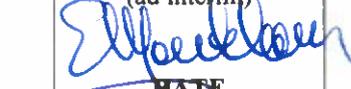
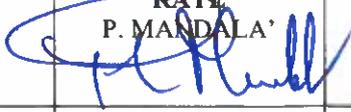
INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A

SGI

Procedura Operativa Salute e Sicurezza

IOS 8.1.1

*“Trattamento degli Eventi Indesiderati
nella gestione operativa dell’impianto di
depurazione e del collettore consortile”*

REV	EMESSO DA FIRMA	DATA	VERIFICATO DA FIRMA	DATA	APPROVATO DA FIRMA	DATA
1	 ESE G. FAZIO		 QHSE E. MONTELEONE (ad interim)  RATF P. MANDALA'		 DG E. MONTELEONE	04/03/20
DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE						
La presente Istruzione Operativa annulla e sostituisce la IOS 8.1.1 “Trattamento delle Emergenze all’impianto di depurazione ed al collettore consortile” rev.0						
Revisione per adeguamento del corpo procedurale allo standard UNI ISO 45001 e per recepimento modifiche organizzative.						

La ditta intestataria del presente scritto ha il solo diritto d'uso dello stesso; tutti gli altri diritti sullo sfruttamento della presente sono riservati alla Business Consultant. Pertanto è fatto divieto assoluto di copiare, riprodurre, cedere, sfruttare anche in parte, la presente opera. I trasgressori sono obbligati ad erogare un equo compenso per l'eventuale uso non autorizzato (art. 2578 c.c.).

**IAS**

INDUSTRIE ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

Trattamento degli Eventi Indesiderati nella gestione operativa dell'impianto di depurazione e del collettore consortile

IOS 8.1.1 Rev.1

Pag.2 di 15

INDICE

1. OBIETTIVI	3
2. AMBITO DI APPLICAZIONE	4
3. RIFERIMENTI	5
3.1. Riferimenti interni	5
3.2. Riferimenti esterni	5
4. ACRONIMI E DEFINIZIONI	6
5. RESPONSABILITA'	7
6. MODALITA' OPERATIVE	8
6.1. Premessa	8
6.2. Rilevazione degli eventi indesiderati	8
6.3. Trattamento degli eventi indesiderati	9
6.4. Interruzione dello scarico a mare	13
6.5. Interventi in somma urgenza	13
7. REDAZIONE, APPLICAZIONE, AGGIORNAMENTO E ARCHIVIAZIONE	14
8. ALLEGATI	14
9. STORIA DELLE MODIFICHE	15

**IAS**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A

Trattamento degli Eventi Indesiderati nella gestione operativa dell'impianto di depurazione e del collettore consortile

IOS 8.1.1 Rev.1

Pag.3 di 15

1. OBIETTIVI

Scopo della presente istruzione operativa è stabilire le modalità e le responsabilità adottate per la rilevazione, registrazione e trattamento degli eventi indesiderati relative all'impianto di depurazione e al collettore consortile, che possano arrecare danno alle persone, all'ambiente o al processo di depurazione e, di conseguenza, compromettere il raggiungimento degli scopi societari.

**IAS**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA SpA

Trattamento degli Eventi Indesiderati nella gestione operativa dell'impianto di depurazione e del collettore consortile

IOS 8.1.1 Rev.1

Pag.4 di 15

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente procedura è applicata all'attività di registrazione e trattamento degli eventi indesiderati riguardanti:

- Sovraccarichi idraulici.
- Disconformità sul refluo in ingresso
- Rilievo di anomalie al collettore consortile

**IAS**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA SpA

Trattamento degli Eventi Indesiderati nella gestione operativa dell'impianto di depurazione e del collettore consortile

IOS 8.1.1 Rev.1

Pag.5 di 15

3. RIFERIMENTI

3.1. Riferimenti interni

- Statuto di IAS SpA
- Codice Etico di IAS SpA
- MOG Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ai sensi del D.lgs. 231/01 e s.m.i.) integrato con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (ai sensi della L. 190/2012 e s.m.i. e del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.) di IAS SpA (standard di controllo HSE.24, HSE.26, HSE.33)
- Sistema di Deleghe di IAS
- Politica del Sistema di Gestione Integrato di IAS
- Manuale del Sistema di Gestione Integrato di IAS
- PGQ 8.1 "Gestione degli eventi indesiderati"
- PGS 8.2 "Permessi di Lavoro"

3.2. Riferimenti esterni

- D. lgs 231/01 e s.m.i. – Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica
- Norma UNI EN ISO 9001 – Edizione corrente
- Norma UNI EN ISO 14001 – Edizione corrente
- Norma UNI 45001 – Edizione corrente
- D. lgs 81/08 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- D. lgs 152/06 e s.m.i. - Testo Unico in materia ambientale
- Regolamento dei Servizi di Depurazione, Fognatura, Conduzione e Scarico a mare dei reflui civili e industriali (1999)
- Qualunque altro documento che modifica o aggiorna il quadro di riferimento sopra indicato.

**IAS**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

Trattamento degli Eventi Indesiderati nella gestione operativa dell'impianto di depurazione e del collettore consortile

IOS 8.1.1 Rev.1

Pag.6 di 15

4. ACRONIMI E DEFINIZIONI

- **DG:** Direttore Generale di IAS S.p.A.
- **PRES:** Presidente
- **RATE:** Responsabile Area Tecnica. Egli è anche Dirigente per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e Dirigente per l'Ambiente
- **QHSE:** Responsabile Qualità, Salute, Sicurezza e Ambiente
- **ESE:** Responsabile Funzione Esercizio
- **VESE:** Vice Responsabile Funzione Esercizio
- **AMB/GERI:** Responsabile Ambiente e Gestione Rifiuti
- **COCO:** Unità Controllo Collettore
- **MAN:** Responsabile Funzione Manutenzione
- **VMAN:** Vice Responsabile Funzione Manutenzione
- **COPRO/LAB:** Responsabile Controllo Processo e Laboratorio
- **ACAP:** Responsabile Acquisiti e Appalti
- **RUP:** Responsabile Unico del Procedimento
- **CT:** Capo Turno
- **DVR:** Documento di Valutazione dei Rischi
- **PEI:** Piano di Emergenza Interno
- **SERV:** Funzione Servizi (Vigilanza)
- **TREP (TECNICO REPERIBILE):** Il ruolo è ricoperto da ESE coadiuvato da VMAN o MAN coadiuvato da VESE; egli, al di fuori del normale orario di lavoro, è responsabile della corretta gestione di eventi indesiderati.
- **DISCONFORMITA' UTENTI:** ai sensi del Regolamento di Fognatura, per "disconformità" si intendono le variazioni non controllabili da parte degli Utenti, di tutti o parte dei singoli inquinanti superiori agli ambiti di variazione accettati contrattualmente e autorizzati (dal contratto di utenza).

Per le definizioni di evento indesiderato si faccia riferimento alla PGQ 8.1 "Gestione eventi indesiderati"

**IAS**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA SpA

Trattamento degli Eventi Indesiderati nella gestione operativa dell'impianto di depurazione e del collettore consortile

IOS 8.1.1 Rev.1

Pag.7 di 15

5. RESPONSABILITA'

Descrizione	DG	CT	COCO	ESE/TREP	RATE	COPRO/ LAB
In caso di eventi indesiderati all'impianto di depurazione effettua la segnalazione dell'evento sul modulo di Segnalazione.		R				
In caso di eventi indesiderati al collettore consortile effettua la segnalazione dell'evento sul modulo di Segnalazione.		C	R			
Ricevuta la segnalazione, valuta quali sono gli interventi immediati da porre in essere per garantire l'azione correttiva adeguatamente efficace.				R	C	C
In caso di eventi incidentali in impianto o al collettore consortile informa DG che, se del caso, informa PRES.					R	

Legenda:

R: Responsabile (Responsible) - soggetto/soggetti che compiono l'azione; significa che la persona o il ruolo è responsabile della deliverable;

A: Approva (Accountable) - soggetto/soggetti che prende la decisione finale, autorizza/approva; significa che la persona (o ruolo) approva la deliverable;

C: Consultato (Consult) - soggetto/soggetti che possono essere consultati o sono di supporto all'azione; significa che la persona (o ruolo) viene consultata sul rilascio della deliverable (ciò implica che c'è un confronto);

I: informato (Inform) - soggetto/soggetti che devono essere informati dopo che una determinata azione/decisione è stata presa; significa che la persona o il ruolo viene informata a posteriori.

V: Verifica (Verifier) - soggetto/soggetti che devono verificare prima che una determinata azione/decisione sia presa; significa che la persona o il ruolo è responsabile del controllo della deliverable.

**IAS**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA SpA

Trattamento degli Eventi Indesiderati nella gestione operativa dell'impianto di depurazione e del collettore consortile

IOS 8.1.1 Rev.1

Pag.8 di 15

6. MODALITA' OPERATIVE

6.1. Premessa

La presente Istruzione Operativa definisce le modalità operative da adottare al verificarsi di situazioni indesiderate legate alla gestione operativa dell'impianto di depurazione e al collettore consortile.

Tutti gli eventi indesiderati sono oggetto della procedura PGQ 8.1.

Differenti situazioni di emergenza sono oggetto di specifici documenti:

- “Piano di Emergenza Interno (P.E.I.)”
- IOA 8.2 “Gestione eventi straordinari di emissioni odorigene”

Il paragrafo “*Rilevazione degli eventi indesiderati*” definisce le responsabilità e le modalità di utilizzo di apposito modello di registrazione e segnalazione degli eventi indesiderati.

Il paragrafo “*Trattamento degli eventi indesiderati*” definisce le responsabilità e le modalità di intervento delle funzioni interessate e risoluzione degli eventi indesiderati riguardanti il depuratore e il collettore.

Il paragrafo “*Conservazione*” definisce le responsabilità e le modalità di distribuzione e archiviazione della documentazione richiamata e delle registrazioni compilate secondo quanto disposto dalla presente procedura.

6.2. Rilevazione degli eventi indesiderati

Il capoturno (CT), in caso di eventi indesiderati riguardanti:

1. Anomalie al collettore consortile segnalate da COCO o dal generico utente
2. Sovraccarichi idraulici che si possono verificare durante eventi meteorici di eccezionale intensità e durata
3. Interruzione del processo depurativo (indisponibilità momentanea di apparecchiature essenziali)
4. Black-out elettrico
5. Disconformità degli utenti

Informa ESE (o TREP) e compila il Modulo di Segnalazione eventi indesiderati allegato alla PGQ 8.1 “Gestione eventi indesiderati”.

**IAS**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

Trattamento degli Eventi Indesiderati nella gestione operativa dell'impianto di depurazione e del collettore consortile

IOS 8.1.1 Rev.1

Pag.9 di 15

Il modulo di segnalazione deve essere firmato dal Responsabile di funzione dell'area interessata e deve essere inviato a RATE.

Nel caso in cui l'evento indesiderato sia un'emergenza potenzialmente in grado di causare un danno all'ambiente o alle strutture aziendali, ESE informa RATE che a sua volta informa DG. Il DG, se del caso, avrà cura di informare PRES.

6.3. Trattamento degli eventi indesiderati

Ricevuta la segnalazione ESE (o TREP) valuta subito quali sono gli interventi immediati da porre in essere per garantire il processo, informa RATE se è necessario variare l'assetto impiantistico e concorda le disposizioni da dare al CT, annotandole sul "registro eventi indesiderati" in sala controllo.

ESE valuta, in funzione del tipo di evento indesiderato, raccordandosi con le funzioni interessate, le modalità più opportune per intervenire e ripristinare le condizioni di normale esercizio.

In particolare nel caso di:

1) Anomalie rilevate al collettore consortile (lesioni, fessurazioni, perdite)

Il CT, ricevuta la segnalazione da COCO, o da altra fonte, la comunica ad ESE (o TREP) ed avvisa immediatamente, prima telefonicamente e poi con email, i soci utenti affinché blocchino l'invio delle acque da trattare e procedano allo stoccaggio del refluo nelle rispettive vasche di accumulo.

ESE (o TREP), in base all'entità dell'anomalia richiede l'intervento di:

- MAN, per procedere al ripristino della completa funzionalità del collettore;
- AMB/GERI (in caso di perdite o sversamento), per valutare l'entità dell'evento in ordine al potenziale effetto contaminante (rif. ex artt.242, 242-bis, 249 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii.), al fine di avviare eventuali attività di MISE (messa in sicurezza d'emergenza), di comunicazione esterna (secondo le responsabilità definite dal sistema di deleghe vigenti), di bonifica dell'area interessata dallo sversamento, di gestione dei rifiuti da bonifica e di ripristino (in coordinamento con MAN) dello stato dei luoghi;
- LAB, per gli eventuali controlli analitici.

Qualora l'evento indesiderato sia potenzialmente in grado di generare contaminazione delle matrici ambientali il DG provvederà all'inoltro delle comunicazioni agli Enti esterni previste per legge (rif. ex artt.242, 242-bis, 249 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii.).

**IAS**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A

Trattamento degli Eventi Indesiderati nella gestione operativa dell'impianto di depurazione e del collettore consortile

IOS 8.1.1 Rev.1

Pag.10 di
15

Nel caso in cui la perdita si sia verificata nell'area di uno stabilimento industriale, COCO provvede, se necessario, alla richiesta di autorizzazioni per l'ingresso impianto delle persone che effettueranno la riparazione.

ESE (o TREP), con la supervisione di RATE e tenuto conto della durata dell'intervento, modifica l'assetto impiantistico in rapporto alla portata in ingresso. La disposizione viene annotata nel registro delle consegne.

Ripristinata la funzionalità del collettore, ESE (o TREP) definiscono la modalità di riavvio delle immissioni dei singoli utenti, la comunica a CT, che la annota sul registro di marcia e coordina le attività di riavvio degli Utenti. CO.CO supervisiona le attività di riavvio. La ripresa delle immissioni dovrà essere formalizzata agli utenti tramite email.

2) Eventi meteorici di eccezionale intensità e durata

Nel caso di eventi meteorici di eccezionale intensità e durata il CT, dopo avere comunicato ad ESE (o TREP) che le portate in ingresso impianto superano i 3.800 m³/h, provvede a:

- compiere le manovre per inviare il sovraccarico idraulico in vasca di emergenza D9 e registrare tale operazione, del tutto eccezionale in quanto la vasca deve restare sempre vuota, nel Registro di marcia dell'Impianto;
- tenere sotto costante sorveglianza la vasca di emergenza e, prima che gli strumenti di allarme segnalino alto livello in D8 e D9, utilizzare la vasca D13 come polmone per l'accumulo di quella parte di refluo che non può essere inviata nelle vasche di ossidazione perché comprometterebbe il processo (*"over max capability"*);
- comunicare agli utenti l'eventuale necessità di ridurre/sospendere le portate;
- controllare la portata dell'acqua piovana raccolta in D27, non registrata in ingresso;
- riportare l'assetto impianto nella norma non appena la portata in ingresso si sarà ridotta e annotare sul. Modulo di segnalazione. Il CT, nel compilare il Modulo di Segnalazione, dovrà indicare la capacità di accumulo dell'impianto (livello vasche).

Nell'evenienza di una segnalazione da parte dell'ufficio della Protezione civile del comune di Priolo Gargallo di previsione di eventi meteorici eccezionali, ESE (o TREP) verificherà se esiste la possibilità di ampliare la capacità di accumulo dell'impianto e quali sono le capacità di accumulo delle varie utenze.

3) Interruzione del processo depurativo (indisponibilità momentanea di apparecchiature essenziali)

**IAS**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.

Trattamento degli Eventi Indesiderati nella gestione operativa dell'impianto di depurazione e del collettore consortile

IOS 8.1.1 Rev.1

Pag.11 di
15

ESE (o TREP), informato del verificarsi di questo evento indesiderato:

1. Richiede intervento di MAN per ripristinare il funzionamento delle apparecchiature essenziali;
2. Verifica la natura del fuori servizio, appura i tempi per il ripristino delle condizioni normali di esercizio e valuta quali siano le soluzioni più opportune da adottare per ridurre al minimo gli effetti del transitorio.
3. Informa RATE e DG della situazione.

Qualora l'interruzione fosse tale da non consentire il completo trattamento del refluo, ESE (o TREP) incarica il CT di comunicare agli utenti di ridurre/sospendere le portate, successivamente si attua quanto previsto per gli eventi meteorici di eccezionale intensità e durata, procedendo all'accumulo nelle vasche (D9 e/o D13)

4) Blackout elettrico

In caso di assenza di energia elettrica si attiva il "motogeneratore" dell'impianto, che garantisce la corretta esecuzione delle fasi di "primo sollevamento" e "secondo sollevamento".

In queste circostanze, non bisogna alimentare le vasche di ossidazione al fine di non alimentare la spinta a mare, non dotate di alimentazione tramite gruppo elettrogeno.

Qualora l'interruzione fosse tale da non consentire il completo trattamento del refluo, ESE (o TREP) incarica il CT di comunicare agli utenti di ridurre/sospendere le portate, successivamente si attua quanto previsto per gli eventi meteorici di eccezionale intensità e durata, procedendo all'accumulo nelle vasche (D9 e/o D13).

ESE (o TREP) informa RATE e DG della situazione.

5) Disconformità degli utenti

Le modalità gestionali per il trattamento delle disconformità degli utenti sono definite in accordo a quanto indicato nel "Regolamento dei servizi di depurazione, fognatura e scarico a mare dei reflui civili ed industriali".

Sono oggetto di questo paragrafo esclusivamente tali eventi indesiderati.

L'attuazione generale del regolamento sopracitato è oggetto della procedura PGQ 8.5.2 "Gestione e controllo Esercizio Impianto".

Tutte le comunicazioni tra IAS e Utenti avvengono telefonicamente e vengono formalizzate via e-mail/fax.

**IAS**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A

Trattamento degli Eventi Indesiderati nella gestione operativa dell'impianto di depurazione e del collettore consortile

IOS 8.1.1 Rev.1

Pag.12 di
15

Le comunicazioni agli utenti sono rigorosamente stampate ed archiviate a cura del CT negli appositi faldoni.

Possono verificarsi 2 casi:

1. anomalie di processo/impianto attribuibili alla qualità del refluo da trattare
2. comunicazione disconformità da utenti

Nel caso 1 si procede come di seguito descritto:

Al verificarsi di eventuali condizioni anomale di processo impianto attribuibili alla qualità del refluo da trattare, ESE (o TREP) richiede a COCO e LAB l'effettuazione di campionamenti ed analisi sul refluo.

ESE (o TREP) valuta se disporre il parziale o totale accumulo del refluo da trattare nelle vasche procedendo come previsto nel caso di "Eventi meteorici di eccezionale intensità e durata".

Appurato che la condizione anomala di processo è addebitabile a disconformità utenti ESE (o TREP) comunica a CT una delle seguenti possibili misure per gestirla:

- a) Sospensione della immissione
- b) Intraprendere azione di sospensione immediata per non sostenibilità al trattamento del processo di depurazione o per inderogabilità rispetto alle norme di legge.

ESE (o TREP) informa RATE e DG.

Il CT, prende nota dell'azione da attuare sul Registro di marcia e informa immediatamente l'utente.

ESE (o TREP), attiva COCO per eseguire dei campionamenti straordinari nella/e presa/e e quindi LAB per il controllo analitico

Alla fine delle disconformità l'utente comunica il rientro a norma e richiede la ripresa della normale immissione. Prima della autorizzazione alla ripresa ESE (o TREP) valuta le condizioni di processo impianto e la possibilità di riaccettare l'immissione.

Alla ripresa della/e immissione/i ESE (o TREP) attiva COCO affinché esegua dei campionamenti straordinari nella/e presa/e e quindi LAB per il controllo analitico.

Nel caso 2 si procede come nel seguito descritto:

ESE (o TREP), ricevuta informazione di disconformità utenti comunica a CT una delle seguenti possibili misure per gestirla:

**IAS**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A

Trattamento degli Eventi Indesiderati nella gestione operativa dell'impianto di depurazione e del collettore consortile

IOS 8.1.1 Rev.1

Pag.13 di
15

- a) Sospensione della immissione
- b) Intraprendere azione di sospensione immediata per non sostenibilità al trattamento del processo di depurazione o per inderogabilità rispetto alle norme di legge.

ESE (o TREP) informa RATE e DG.

Il CT, prende nota dell'azione da attuare sul Registro di marcia e informa immediatamente l'utente.

ESE (o TREP), attiva COCO per eseguire dei campionamenti straordinari nella/e presa/e e quindi LAB per il controllo analitico

Alla fine delle disconformità l'utente comunica il rientro a norma e richiede la ripresa della normale immissione. Prima della autorizzazione alla ripresa ESE (o TREP) valuta le condizioni di processo impianto e la possibilità di riaccettare l'immissione.

Alla ripresa della/e immissione/i ESE (o TREP) attiva COCO affinché esegua dei campionamenti straordinari nella/e presa/e e quindi LAB per il controllo analitico.

6.4. Interruzione dello scarico a mare

In tutti i casi in cui si dovesse rendere necessario disattivare lo scarico a mare, ESE (o TREP) dovrà effettuare opportuna comunicazione preventiva via PEC all'ARPA.

6.5. Interventi in somma urgenza

Di norma, la segnalazione di anomalie al collettore che potrebbero generare perdite o sversamenti, unitamente a tutte le altre situazioni eccezionali di pericolo (ovvero in tutti i casi in cui ogni ritardo sia pregiudizievole alla pubblica o privata incolumità, alla tutela dell'ambiente ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro), rientra fra le categorie di intervento in «somma urgenza».

Per questa particolare fattispecie di situazioni, ovvero circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento (RUP) e il tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del «verbale di somma urgenza», l'immediata esecuzione dei lavori, a prescindere da qualsiasi previa negoziazione e copertura della spesa.

In particolare, tale soggetto, intervenuto sul luogo caratterizzato dalla situazione di somma urgenza, deve provvedere:

**IAS**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A

Trattamento degli Eventi Indesiderati nella gestione operativa dell'impianto di depurazione e del collettore consortile

IOS 8.1.1 Rev.1

Pag.14 di
15

ad ordinare l'immediata esecuzione dei lavori, reperendo uno o più soggetti idonei ad assicurare la rimozione dello stato di pregiudizio ed affidando loro, anche in modo informale, i lavori stessi;

- a redigere il verbale di somma urgenza, con l'indicazione dello stato di somma urgenza, delle cause che lo hanno provocato (qualora note) e dei lavori necessari per rimuoverlo e di sottoporlo immediatamente per l'approvazione al Procuratore competente;
- a compilare, se possibile entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori/servizi e/o forniture, una perizia giustificativa degli stessi da trasmettere, unitamente al verbale di somma urgenza, a ACAP, che ha l'obbligo di regolarizzare la pratica sotto il profilo amministrativo e quello della copertura finanziaria.

Nel caso in cui l'intervento in somma urgenza presupponga l'ingresso di una ditta esterna all'interno dello stabilimento, il soggetto che ne ha ordinato l'intervento deve darne formale comunicazione alla Portineria e autorizzarne l'ingresso.

Le situazioni di somma urgenza NON legittimano ad operare NON in sicurezza; pertanto i lavori devono essere effettuati previa emissione di specifici Permessi di Lavoro, secondo quanto previsto dalla procedura PGS 8.2 "Permessi di Lavoro".

7. REDAZIONE, APPLICAZIONE, AGGIORNAMENTO E ARCHIVIAZIONE

CT deve curare l'archiviazione in originale della documentazione tecnica amministrativa relativa alla *Segnalazione degli eventi indesiderati* con i relativi allegati.

La stessa documentazione è messa a disposizione, per la visione, di ESE e di RATE.

Copia delle schede riepilogative delle caratteristiche quali-quantitative dei reflui prelevati durante l'emergenza è archiviata da COPRO/LAB. L'archiviazione delle informazioni documentate avviene per un periodo di almeno 5 anni.

8. ALLEGATI

- La presente istruzione operativa non contempla allegati.

**IAS**

INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A

Trattamento degli Eventi Indesiderati nella gestione operativa dell'impianto di depurazione e del collettore consortile

IOS 8.1.1 Rev.1

Pag.15 di
15**9. STORIA DELLE MODIFICHE****Rev. 00** – Prima emissione per implementazione del Sistema di Gestione Integrato**Rev.01** - Revisione per adeguamento del corpo procedurale alla norma UNI ISO 45001:2018 e per recepimento modifiche organizzative